

Fotovoltaico su terre naturali, agricole o forestali: non ci facciamo ingannare!

Noi, organizzazioni impegnate nella lotta contro le centrali fotovoltaiche sui terreni agricoli, naturali, forestali e negli ambienti acquatici, rifiutiamo l'assalto delle energie rinnovabili quando vengono sviluppate attraverso logiche di mercato.

Respingiamo il termine «*agrivoltaico*», che appartiene al linguaggio del marketing e mira a legittimare un opportunismo fondiario e finanziario in un contesto già difficile per il mondo contadino. L'«*agrivoltaico*» allontana dall'autonomia: aggiunge alla dipendenza dal complesso agroindustriale (grande distribuzione, industrie di fertilizzanti, pesticidi e sementi, macchinari agricoli, banche, organizzazioni sindacali che difendono i propri interessi...) un'ulteriore moderna dipendenza, giustificate tramite l'immagine delle energie rinnovabili.

Denunciamo la distorsione introdotta dalla legge per l'Accelerazione delle Energie Rinnovabili (AER) che distingue un presunto progetto «*agrivoltaico*», in sinergia con l'agricoltura, da impianti fotovoltaici invece essere collocati su terre considerate «incolte». Entrambe queste categorie rientrano nella stessa logica di marketing che permette agli industriali di appropriarsi di territori, e dall'altro canto «*è proprio su terre ritenute povere che si è sviluppato in gran parte l'allevamento*» (1). E mentre le lobby lavorano affinché i testi legislativi considerino sempre meno questo fenomeno come una forma di artificializzazione, arriva il paradosso: “vi affitteremo lo spazio sopra il vostro terreno per trent'anni” (2), come dichiara cinicamente un procacciatore di progetti, affermando che tonnellate di metallo snaturano gli spazi agricoli, naturali e forestali. E anche quando, nei loro discorsi, la produzione di elettricità viene cinicamente presentata come «secondaria», mentre l'obiettivo principale sarebbe quello di aiutare l'agricoltura ad affrontare il cambiamento climatico creando ombra, noi affermiamo che la rendita derivante dalla produzione elettrica è in realtà *l'unica vera ragione* di questi progetti. Soprattutto, si tace sul fatto che «in termini di resilienza, le pratiche agroecologiche di copertura del suolo, di mitigazione climatica tramite l'utilizzo di alberi, di diversificazione riducendo sistemi monoculturali e la densità di impianto degli alberi da frutto offrono molto più impatto ecosistemico che i pannelli solari» (3).

Mentre la legge AER permetterà tagli radicali di foreste per 25 ettari per installarvi dei pannelli, contrastiamo l'ideologia produttivista di quei parlamentari che ritengono che «alcuni terreni classificati come forestali siano talmente poveri e talmente mediocri che si potrebbe giustificare l'installazione di un parco fotovoltaico» (4). Eppure, per l'incredibile biodiversità che custodiscono, per la loro bellezza e per i loro ruoli essenziali, queste aree rappresentano un patrimonio insostituibile. E anche se un giorno i pannelli venissero rimossi e l'evoluzione del clima lo consentisse, sarebbero necessari centinaia di anni per ricreare un ecosistema ricco come l'attuale.

Denunciamo inoltre i conflitti di interesse delle camere dell'agricoltura. Queste possono richiedere fino a 20.000 euro per progetto solo per realizzare l'audit, poi 50 euro per ettaro all'anno per il monitoraggio del progetto, oltre a 1.500 euro per

megawatt installato come compensazione per l'artificializzazione dei terreni agricoli (5). Del resto, perché compensare finanziariamente, se proprio i promotori di questa pratica di marketing non smettono di parlare della «sinergia» tra le loro tonnellate di metallo e l'agricoltura? In realtà si tratta unicamente di una sinergia *finanziaria*, che tende a beneficiare soprattutto l'agroindustria e i grandi proprietari fondiari.

Promuoviamo la sobrietà energetica e ricordiamo che le superfici già artificializzate sono sufficienti (6). L'Agenzia per l'ambiente e la gestione dell'energia (Agence de l'environnement et de la maîtrise de l'énergie, ADEME) stima infatti un potenziale di 123 GW sulle grandi coperture, 49 GW sulle aree industriali dismesse e 4 GW nei parcheggi (7). Il potenziale complessivo sulle coperture è di 364,3 GW, di cui 241 GW su tetti residenziali (8). Aggiungiamo che la Francia conta tra 24.000 e 32.000 zone di attività, pari a 450.000 ettari già artificializzati (9), oltre a 90.000–170.000 ettari di aree industriali dismesse (10). Se installare pannelli solari sui tetti costa più che posarli a terra, l'Agenzia spiega che questo sovraccosto è limitato: si aggira intorno ai 550 milioni di euro, ovvero il 2% del costo delle energie rinnovabili (11). E anche se i progetti possono raggiungere gli 800.000 euro per ettaro (12), affermiamo che tali investimenti possono e devono essere destinati a queste aree già artificializzate.

Quando Emmanuel Macron e la FNSEA promuovono la robotica, la genetica e la rivoluzione digitale per l'agricoltura (13), e quando il sindacato agroindustriale presiede la lobby France Agrivoltaïsme, il fondatore di quest'ultima mette in atto la gestione di campi agricoli tramite l'intelligenza artificiale (14). Si confrontano così due visioni dell'agricoltura e della società: da un lato un'agricoltura industriale, ultra-meccanizzata e digitalizzata su superfici sempre più estese, dall'altro l'autonomia contadina; i server contro i cervelli; l'intelligenza artificiale contro l'osservazione, la sensibilità e i saperi dei contadini e delle contadine. Affermiamo che è necessario avviare una riduzione dell'impero tecnologico affinché contadini e contadine possano lavorare la terra senza dipendere dall'agroindustria (17).

Rifiutiamo l'industrializzazione delle campagne, perché, indipendentemente dalla sua estensione o dalla sua cosiddetta «partecipazione cittadina», una centrale fotovoltaica su terreni agricoli, naturali o forestali resta un'installazione di natura industriale. Le tonnellate di metalli (silicio, alluminio, zinco, piombo, stagno, indio, antimonio) (15) che coprono i terreni; le migliaia di ancoraggi in cemento e i chilometri di strade di accesso e di recinzioni metalliche, le linee elettriche interrato o aeree, le cabine di trasformazione e di consegna, il rumore generato dagli inverter (16), le telecamere di sorveglianza, i diversi sensori connessi, gli obblighi di disboscamento nelle aree periferiche, distruggono le nostre campagne. Inoltre le mega-centrali elettrificano i nostri campi con effetti documentati sugli animali da allevamento (17). Non dimentichiamo la fabbricazione industriale di questi pannelli: lo sfruttamento degli esseri umani, l'estrattivismo devastante. Per produrre 40.000 tonnellate di silicio metallico, una delle sei unità di produzione in Francia brucia 120.000 tonnellate di quarzo e 80.000 tonnellate di legno (18), e consuma in media 11 megawattora per tonnellata di prodotto finito (19), ovvero ogni anno l'equivalente del consumo elettrico di una città di 150.000 abitanti. Servono inoltre 280 kg di prodotti chimici per ogni chilo di silicio prodotto (20). Senza dimenticare i rischi di inquinamento delle acque (21) e il fatto che le centrali possono comportare «l'alterazione, il

degrado o addirittura la distruzione degli ambienti naturali (disboscamenti seguiti dalla gestione della vegetazione rasoterra; movimenti di terra e compattazione dei suoli; instaurazione di microclimi differenziati sopra e sotto i pannelli; creazione di aree chiuse tramite recinzioni, ecc.). La modifica delle funzioni idriche, climatiche o biologiche che ne può derivare conduce all'artificializzazione significativa dei suoli, nonché a una modifica delle comunità di specie vegetali e animali» (22).

Difendiamo un rapporto sensibile con il mondo, oggi più che mai fondamentale. In un contesto in cui l'agricoltura è una delle professioni meno remunerate, in cui è riconosciuto un diffuso disagio e in cui sarà necessario reclutare massicciamente per far fronte ai numerosi pensionamenti, una motivazione essenziale resta la qualità della vita lavorativa, all'aria aperta, in un contesto bello: guardare il cielo e ascoltare i suoni della vita. Lavorare sotto i pannelli significa degradare la qualità della vita sul lavoro, ma anche l'ambiente e i paesaggi, a beneficio di pochi proprietari e promotori. Al contrario, l'agricoltura contadina deve contribuire, insieme ai cittadini e alle cittadine, a rendere vivo il mondo rurale in un contesto di vita apprezzato da tutte e da tutti.

La nostra autonomia di scelta e di azione non consiste nel diventare giardinieri sotto i pannelli. Il nostro mestiere non è coltivare chilowatt, ma produrre un'alimentazione sana e di qualità per il maggior numero possibile di persone, ed essere remunerati di conseguenza al nostro lavoro. Perché se la proposta finanziaria di diverse migliaia di euro all'anno per ettaro può apparire allettante (23) e generare un vero dilemma per contadini e contadine in difficoltà, mettendo il nostro strumento di produzione a disposizione di queste società le arricchiamo e alteriamo la priorità nutrizionale della terra agricola.

L'unica ragione dell'attuale pressione industriale sui terreni agricoli, naturali e forestali è di natura finanziaria. Respingendo il mito di un capitalismo verde, così come la visione di una transizione ecologica orientata verso una società di iperconsumo ultra-connessa, chiediamo un'opposizione massiccia a tutti questi progetti fotovoltaici industriali ed esigiamo la loro cessazione su tutti i terreni agricoli, naturali e forestali, nonché negli ambienti acquatici.

Coordinamento nazionale Photorévoltée

Le organizzazioni in lotta contro le mega-centrali fotovoltaiche sui terreni agricoli, naturali e forestali e negli ambienti acquatici

27 agosto 2023

Contatti:

coordo-luttes-pv@protonmail.com

Sito internet:

<https://coordo-nationale-photorevoltee.org/>

Se la vostra organizzazione desidera firmare questo manifesto:

<https://framaforms.org/appeal-a-signatures-dorganisations-ou-collectifs-1695058125>

Firmato da:

1. Confédération Paysanne nationale
2. Terre de Lutte
3. Les Naturalistes des terres
4. SNETAP-FSU- Syndicat National de l'Enseignement Technique Agricole Public
5. GNSA
6. Canopée-Forêts Vivantes
7. Extinction Rébellion France
8. SNE FSU- Syndicat National de l'Environnement FSU
9. SNUPFEN-Solidaires national. Syndicat National Unifié des Personnels des Forêts et de l'Espace Naturel (SNUPFEN), un syndicat de l'Office National des Forêts (ONF).
10. Sud Recherches
11. Révolution Écologique pour le Vivant - REV
12. NPA l'Anticapitaliste
13. La Gauche Démocratique et Sociale
14. ATTAC France
15. Les Scientifiques en rebellions
16. Fondation Danielle Mitterrand
17. RAF (Réseau pour les Alternatives Forestières)
18. Nature & Progrès Fédération
19. Protection Arbres & Faune "Réseau des protectrices et protecteurs"
20. Collectif SOS Forêt France
21. ANB - ASSOCIATION NATIONALE pour la BIODIVERSITÉ
22. JAG- Jeunesse Autochtone de Guyane
23. Des Agros qui désertent
24. Mouvement d'Action Paysanne.
25. ASPAS - Association pour la protection des animaux sauvages et du patrimoine naturel
26. Collectif Scientifique National Méthanisation raisonnable (CSNM)
27. CNVMch collectif national vigilance méthanisation canal historique
28. PRIARTEM
29. Robin des Toits
30. Association Cyberacteurs
31. Réseau des Ecocentres
32. Filière paysanne
33. Association Oïkos Kaï Bios
34. MakiGo
35. Le SNUPFEN-SOLIDAIRES Midi-Pyrénées -Syndicat National Unifié des Personnels des Forêts et de l'Espace Naturel (SNUPFEN), un syndicat de l'Office National des Forêts (ONF).
36. Bureau d'Union des Sections du SNUPFEN Solidaires Lorraine
37. La Confédération paysanne interdépartementale d'Île-de-France
38. Nature en Occitanie-NEO
39. Groupe Chiroptères de Provence PACA 04 05 06 13 83 84
40. LPO Occitanie
41. Les Amis de la Terre Midi-Pyrénées
42. les Amis de la Terre Limousin
43. Terre de Liens Limousin
44. France Nature Environnement Occitanie Pyrénées
45. Toutes Nos Energies - Occitanie Environnement réunit une centaine de fédérations départementales, collectifs et associations de la région Occitanie qui agissent pour la qualité de vie des habitants et la protection de l'environnement, pour une transition écologique et énergétique solidaire et respectueuse des territoires ruraux
46. Association Protection Arbres et Faune, antenne Occitanie
47. Association Territoriale PACA Terre de Liens

48. Champagne Ardenne Nature Environnement
49. FARE SUD (Fédération d'Action Régionale pour l'Environnement - Provence Alpes Côte d'Azur) (PACA).
50. GRAPE Normandie -14 50 61 27 76
51. Confédération Paysanne de l'Aveyron
52. Collectif de réflexion citoyenne sur le photovoltaïque du Causse Comtal, Aveyron
tourolisducaussecomtal@gmail.com
53. TPNV : Terres et Patrimoine de Nos Villages :
54. TCGR : Marne, Treslon Germigny Courcelles Rosnay :
55. Le collectif Sauvegarde des Aspres, Pyrénées-Orientales
56. Association Quels Paysages Pour La Piège ? Aude
57. Association le Spot (11260)
58. La Confédération paysanne 21 (Côte d'Or)
59. FRENE 66 - Fédération pour les Espaces Naturels et l'Environnement des Pyrénées-Orientales
60. collectif énergie citoyenne 58
61. association Hurlevent
62. SEPANSO Landes
63. SOS Nature Fenouillèdes
64. C.U.R.T.I.L - département 21
65. Protection de l'environnement de Sarrant, Gers
66. Gers Danger Agrivoltisme
67. Attac de Reims (51-Marne)
68. Association Nature et Tempo Drôme
69. le comité local des Soulèvements de la Terre Drôme Sud Provence, Drôme
70. La Fédération Aude Claire, association de protection de la Nature, Aude
71. Association Vent mauvais
72. Attac 58- Nièvre
73. Le Vent Tourne, Pyrénées-Orientales
74. « Le Chêne Blanc ». ALPES-DE-HAUTE-PROVENCE
75. Bien vivre en Pyrénées catalane
76. Association naturaliste Ecodiv, basée près de Castelnaudary dans l'Aude (11400 Fendeille)
77. Nature&Progrès12, association pour la bio associative et solidaire, pour notre santé et celle de la terre.
78. Sites et Monuments Rodez
79. Les amis de la terre 66
80. En commun 66
81. Collectif Agly en transition
82. La coordination Viure des Pyrénées-Orientales
83. Collectif Citoyen Corbières Vivantes
84. Sauvegarde de Berrac Gers
85. Collectif pour des Alternatives aux Pesticides (CAP66)
86. Terres du Larzac Terres de Biodiversité Terres de Paysans
87. Attac Alès Cévennes
88. Les Amis de la terre 32
89. L'ACCU (Alerte Citoyenne Communauté Urbaine) 71 (Saône et Loire)
90. Le Collectif Citoyen Occitanie Aude - ccoall@orange.fr
91. Association de défense du Riou bourdoux, alpes de haute provence
92. Association pour l'autonomie énergétique de Roquecor et ses environs.
environnement@roquecor.info
93. L'association Résistance 5G Nantes,
94. collectif Nantes1 anti-Linky5G,
95. collectif 44 contre Linky
96. Les Prés de la Garde -58
97. Sauvons le bocage nivernais-58
98. La Conf' du Lot
99. L'association "Tronçais Ruralité Environnement" Allier 03350 Cérilly t-r-

100. le collectif départemental aveyronnais Co-27-XII Environnement
101. l'association Protégeons nos espaces pour l'Avenir
102. Fédération pour la vie et la sauvegarde du pays des Grands Causses- Aveyron
103. le collectif Elzéard Lure en Résistance (Alpes de Haute Provence)
104. Adret Morvan (asso environnementale du Morvan) département de la Nièvre
105. Le collectif Stop Linky et 5G du Pays de Condé
106. Confédération Paysanne de la Nièvre
107. Le comité des Soulèvements de la Terre 11
108. XR Toulouse (xrtoulouse@protonmail.com)
109. Collectif Citoyen du Pays Saint-Affricain (CCPSA)
110. Bien vivre à Nolay en Nivernais- Nièvre
111. le Collectif Nivernais pour une Agriculture Durable (CNAD) situé dans la Nièvre
(les Morins 58320 Germigny sur Loire)
112. Collectif Citoyen pour un Autre Photovoltaïque dans les Alpes du Sud (CCAPAS)
113. Confédération Paysanne de l'Aude
114. Le collectif de riverains SALEN du Finistère (29)
115. Association CERCA NATURE Pyrénées Orientales
116. Collectif Citoyens Résistants - 39 300 -jura
117. Nature et Progrès 31 : j.viana@laposte.net
118. Attac Comminges : comminges@attac.org
119. Collectif les sentinelles 31, contre un projet à Aulon
120. Foyer rural de Larroque, contre un projet sur la commune (31 aussi) : robinp@free.fr
121. Vivre en Comminges, association du 31 : contact@vivreencomminges.org
122. comité local des Soulèvements commingeois.
123. Union Locale SOLIDAIRES Comminges ul.comminges@solidaires31.fr
124. INSOUmis Comminges Savès - Mél : insoumis.comminges.saves@gmail.com
125. Le Café des Vallées (Blog d'infos, d'opinions et relais des initiatives citoyennes du
sud de la Haute-Garonne / Pyrénées centrales) - Mél : contact@lecafedesvallees.fr
126. Trans'Humans (Asso)
127. association Foll'avoine -protection de la biodiversité sans OGM ni pesticides et la
protection des terres fertiles- Avignon
128. le réseau Terres Vivantes en Cévennes
129. Jura Nature Environnement (département 39 - Jura)
130. L' association le Poirier (verger villageois) à Reillanne 04
131. Attac Rhône
132. association JE SUIS SENSIBLE
133. Association Stop linky-5G 88
134. Attac Gard rhodanien
135. Attac Uzège
136. Amilure
137. "Nous Voulons des Paysan-ne-s, Gascogne" Association loi 1901, siège social 32100
Bérault
138. Aude Nature
139. GABNI -Groupement des agriculteurs bio de la Nièvre. 58
140. Le Comité local des Soulèvements de la terre 66
141. Association pour la Défense de l'Agriculture Paysanne, la Protection de
l'Environnement et la Prévention des Risques Industriels (AEPI)
142. LFI Groupe d'action de Corbigny (58)
143. Terres libres, centre bretagne
144. Vents à contre-courant (vacc82)
145. « Bien vivre aux Bruyères » Avril sur Loire 58
146. "Collectif Salies sans Linky" (491 chemin de Mailhos - 64270 - Salies de Béarn)
147. Le collectif de la forêt des sources du Touch
148. Les Amis de la Terre Drôme.
149. Association Environnement Juste. Une association pour la protection de notre
environnement et la sobriété énergétique.

150. Confédération Paysanne de Gironde
151. Haut Buëch Nature
152. Alpes Provence Côte d'Azur Environnement
153. Soulèvements de la Terre Gers
154. Association Protection Environnement Patrimoine -46
155. Attac Hauts Cantons - Bédarieux
156. Les Gilets Jaunes de Gignac et alentours (34)
157. Comité local des Soulèvements de la Terre - Chalon sur Saône
158. Confédération paysanne de l'Ardèche
159. PasDeVentChezNous-AvenirBoischautSud Indre 36
160. NON AU SOLAIRE FLOTTANT LOUPIAC 81 non-solaire-flottant-loupiac81@proton.me
161. Les Soulèvements de la Terre La Rochelle, laterreetleau@proton.me
162. Confédération Paysanne des Pyrénées-Orientales
163. Le comité creusois des soulèvements de la terre
164. Attac Aveyron
165. Les Soulèvements des Volcans 63
166. Association Apifera-81
167. Environnement et Patrimoines en Pays du Serein (EPPS)-Yonne
168. Confédération Paysanne 34
169. Amis de la Terre des Landes
170. Comité Local d'Attac Villeneuve d'Ascq 59650
171. ATTAC marsan département des landes
172. ATTAC 46 LOT.
173. France insoumise groupe d'action de Souillac.
174. France Insoumise Aveyron
175. La Confédération paysanne de Corrèze
176. CALELH, association pour la qualité de vie et de l'environnement en Haut-Languedoc
177. Confédération Paysanne des Landes
178. association Vivre à Noyers - Val du Serein, l'Yonne
179. ABIVIA, Association bien Vivre en Astarac et en Fezensac
180. Confédération paysanne de la Drôme
181. ATTAC Var
182. Les amis de la terre Moselle
183. Le comité local Les Soulèvements du Forez, Loire (42)
184. Le comité Soulèvements de la Terre Royans-Vercors
185. Alternatiba des Pyrénées-Orientales (Alternatiba66)
186. Attac Pays malouin – Jersey
187. Le Comité SDLT du Morvan des Lacs
188. ATTAC Cher-18
189. Villes et villages en campagnes-Yonne
190. COMITE SUD-VENDÉE DES SOULÈVEMENTS DE LA TERRE
191. comité local SDLT Quimperlé-Concarneau
192. association OzACTES - Quimperlé(29)
193. Les Picnors- Somme 80
194. Le Comité 61 des Soulèvements de La Terre
195. Comité Local 83 des Soulèvements de la Terre.
196. Le comité des Soulèvements de la terre du Havre
197. Les Amis de la Terre 13/Provence
198. Les Soulèvements de la Terre - Comité de Metz
199. Comité de soutien aux Soulèvements de la Terre Doué-la-Fontaine/Montreuil-Bellay"
200. La terre se soulève en Corrèze
201. Le Comité Sèvre Niortaise des Soulèvements de la Terre
202. Confédération Paysanne du Gers
203. XR Hautes-Alpes (hautes-alpes@extinctionrebellion.fr)

204. Comité Hautes-Alpes des soulèvements de la terre (comite-terre-eau-rabou05@proton.me)
205. BIOCONSOM'ACTEURS MER ESTEREL
206. Association "Les Sérignons Terre Vivante" (05) ayant pour but de lutter contre la déforestation de la forêt des Sérignons à La Roche des Arnauds au profit d'un parc photovoltaïque
207. Comité des Soulèvements de la terre de Touraine
208. Association Châtelleraut L'Insoumise
209. "DesterresMINEes35"
210. Les Soulèvements de la Terre du Tarn - SDLT Tarn
211. La LFI Creuse - 23
212. Les Soulèvements de l'air- Bretagne
213. association Les Perdigones 06670 Levens
214. Le Comité Causse Comtal, association agréée protection de l'environnement (12)
215. Les grèbes castagneux (37- Chinon et alentours)
216. La Confédération paysanne Saône et Loire-71
217. la Confédération paysanne Yonne-89
218. La confédération paysanne du Vaucluse -84
219. Nous voulons des coquelicots grand Châtelleraut 86
220. les Soulèvements de la Terre de Châtelleraut -86
221. Comité Haut-Jura des Soulèvements de la Terre
222. La Confédération paysanne de l'Allier (03)
223. LPO Loire-Atlantique
224. La Confédération Paysanne du Gard 30
225. Association Mont de Transet Vent Debout 23250 Thauron -Creuse
226. Association Hêtre vit vent -Lorraine
227. Conf' Ardennes-08
228. Conf' du Cher
229. Le comité local des Soulèvements de Loire
230. Présidente association Les Lacs du Lauragais- projet de centrale photovoltaïque flottante sur le lac de Bourg Saint Bernard (31) par EDF-RE
231. Confédération paysanne Meuse
232. Confédération paysanne Moselle
233. le comité local des soulèvements de la terre de l'Allier (03) - l'Allier se soulève
234. association Bee Friendly
235. Collectif Transitions du Périgord Noir
236. La Confédération paysanne d'Ille-et-Vilaine
237. La Conf' Alsace
238. Collectif eau Quimper QBO
239. Association Animalure (protection faune sauvage et domestique du territoire de Lure)
240. SAUVEGARDE DE LA HAUTE VALLEE DU SEREIN
241. Collectif "Sauvons la Forêt de Mercy" -57
242. Site et Monuments délégation du Var
243. Collectif Citoyens Lotois
244. association paysages et forêts de l'Armançon
245. Cercle des Citoyens 32
246. Vous N'êtes Pas Seuls
247. Le collectif ACCAD (59-62)
248. Confédération Paysanne Lot et Garonne (47)
249. la Confédération Paysanne de l'Aube (10)
250. le Comité des Soulèvements de la Terre du Pays de Vannes (Morbihan)
251. Association Environnementale Lot Cele AELC
252. Attac bassin de Vichy
253. Comité local Paris centre Soulèvements de la terre.
254. Association Architecte 58

255. halte au contrôle numérique
256. Stop Linky 5G Loire
257. Réseau OSTIA - comités des SdT du Pays basque Nord
258. mairie de Frechendets-65
259. Confédération Paysanne de Charente
260. Confédération Paysanne du Jura
261. Buziet vivant et authentique
262. TOUCHE PAS A MON LAC -64
263. Confédération Paysanne Charentes-Maritimes
264. Bien vivre dans le Gers
265. Cure Yonne Protection-89
266. SOS Pays de Langres -haute marne
267. Vie Pays Environnement -Aisne
268. Confédération paysanne du Var
269. Saint sulpice active et citoyenne -81
270. Fédération Environnement Durable
271. VIVRE A PUISIEULX -Marne
272. Confédération Paysanne du Calvados
273. Cami Pau-Est – Pyrénées Atlantiques
274. Sauvegarde Côtes d'Opale Picarde et d'Albâtre (*SCOPA*)
275. Association pour le développement durable du Causse de l'isle -Dordogne
276. Du Frémur à l'Arguenon -Côtes d'Armor
277. Collectif Citoyens Communicants 66
278. La Souris Verte -66
279. confédération paysanne marne
280. Confédération paysanne de Touraine
281. Confédération paysanne d'Ariège
282. SUD éducation 12
283. Association Ma Terre, Gratentour -Haute garonne
284. NPA 81 -Tarn
285. Collectif pour le Triangle de Gonesse Val d'Oise
286. GNSA pays toulousain -Haute garonne
287. Confédération paysanne tarn et garonne
288. Association APROMI-CO -11
289. Les Prés Survoltés association de Mouterre sur Blourde 86430 et communes voisines
-Sud Vienne
290. SAPE-Marne
291. COLLECTIF PRESNOYENS -45
292. SOS SEGALA NATURE -81
293. APENC51 Association de Protection de l'Environnement de Neuvy et Courgivaux –
Marne
294. Attac tarn
295. Verts2Terres
296. Attac 31
297. Les Hérissons masqués de Nécly
298. LE BETEY PLAGE BOISEE A SAUVEGARDER
299. attac-Agen
300. Collectif "Sauvons la Forêt de Mercy, collectif de 43 assos, 4 syndicats et 6 partis
301. Comité local des soulèvements de la terre Haut Jura
302. ASSOCIATION VIGILANCE PAYSAGES ET QUALITÉ DE VIE SAINT PIERRE
DE VARENNES Saône et loire
303. Alterre Circuit -52
304. Confédération Paysanne Lozère
305. Debout les terres vertes, comité locale Vierzon Soulèvements de la terre -18
306. association pour la sauvegarde et l'animation du poumon vert de saint mitre
-Bouches du Rhône
307. ASSOCIATION DE PROTECTION DES COLLINES PEYPINOISES -13
308. APPREME association pour la promotion de politiques responsables en matière

d'énergie

309. SOS Durance Vivante
310. Société Alpine de Protection de la Nature - France Nature Environnement Hautes-Alpes (SAPN-FNE 05)
311. Lectoure pour tous -gers
312. Les Betteraves se Rebiffent -Oise
313. Nous voulons des coquelicots - Mouans-Sartoux -Alpes Maritimes
314. Collectif eau secours de PACA (Var, Bouches du Rhône, Alpes maritimes, Hautes Alpes, Alpes de Haute Provence, Vaucluse)
315. Association de défense de l'environnement du plateau de Sainte Maure de Touraine Indre et Loire 37
316. Vigilance OGM 21
317. TERRA VIVA VERDON -Var
318. Les Pireutchs en colère (Pylône à Pey) -Landes
319. ProBugey (protection de l'environnement sur les plateaux Retord - Hautevilles - Valromey) -Ain
320. Un avenir pour Saint Jouvent -Haute Vienne
321. ADENY -asso de défense de l'environnement et de la nature de l'Yonne
322. Provence Verticale
323. Association Senneçoise de Défense de l'Environnement (ASDE) Cher (18340)
324. Terre de Liens Centre-Val de Loire
325. DIFENN BRO PENN TREV Asso pour la préservation du patrimoine et du vivant du territoire des sources du TRIEUX et du BLAVET
326. Ferme de Riglanne 44
327. Confédération Paysanne de la Vienne
328. Attac Paris centre
329. Hêtre vivant -57
330. Terre & Humanisme.
331. Vosges Nature Environnement
332. Tremons défend son vallon- Lot et Garonne
333. CAPA Lot et Garonne
334. Fédération Européenne Environnement Ecologie / Garder le Vivant
335. Confédération Paysanne de l'Indre (36)
336. Comité local Soulèvements de la terre Loiret (45)
337. GNSA Sainte Baume / Montagne de Lure
338. APPREME association pour des politiques responsables en matière d'énergie – Hautes-Alpes
339. Association L'Ascalaphe 04
340. association Les Lacs du Lauragais
341. COMITE ECOLOGIQUE ARIEGEOIS
342. Collectif citoyen Lurs- Alpes de Haute Provence
343. CDAFAL 70
344. AEPOH - 70 association pour un espace protégé des ondes hertziennes
345. Comité local des Soulèvements de la Terre Lyon
346. collectif Cistude -13
347. ATTAC Villeneuve d'Ascq -Nord
348. Bien Vivre à Lévigacq -40
349. ATTAC Dordogne
350. ATTAC Rennes
351. Canopée12 -Aveyron
352. Confédération paysanne de la Haute-Vienne (87)
353. ATTAC Marseille -13
354. ATTAC Pays Basque -64
355. Ventdebout'Chage . 16350
356. LA PASTURE – Aude
357. Confédération Paysanne du Maine-et-Loire -49
358. Comité des Soulèvements du Royans-Vercors -Drôme
359. Comité local Sud-Grésivaudan -38
360. Confédération Paysanne des Alpes-Maritimes -06

361. Association Sauvegarde des Terres Commingeoises -31
362. Collectif citoyens camps la source -83
363. Association Païolive- Ardèche et nord du Gard
364. Extinction rébellion Landes côte sud
365. SOS ESTUAIRE- Seine Maritime
366. Les Beaux Coteaux de Grayssas- Lot et garonne
367. ARGELES NATURE ENVIRONNEMENT – PO
368. Comité Local ATTAC 21 - Côte d'Or
369. GNSA Lavaur et territoire du Vaurais (81)
370. Collectif « un avenir pour Saint-Jouvent 87510 »
371. PICAMA Saône et Loire – 71
372. La Confédération Paysanne des Alpes de Haute-Provence (04)
373. Soulèvements de la terre Nevers
374. association VAL D'ISOLE ENVIRONNEMENT
375. SER. Sauvegarde de l'Environnement Rocatin -Pyrénées-Orientales
376. Association APSLK -Finistère
377. Association "Les Amis du lac de Vouglans" -39
378. COLLECTIF CONTRE LE PROJET AGRIVOLTAÏQUE DE LA MARGASSE – 82
379. Council for the protection of Bertric Buree -Dordogne
380. Collectif Verneuges, Haute-loire
381. Collectif Garrigues vivantes - Stop à l'artificialisation des sols, Ardèche
382. Collectif Lavaultaique-89
383. les Amis du Patrimoine de CHassiecq et de ses Environs -Charente
384. Le Collectif UniVers -Drôme
385. Les Amis de la Conf16 -Charentes
386. Attac Uzège
387. APNE-ALLEYRAT 19-Corrèze
388. Comité Soulèvements de Loire – 49
389. Loubens Air Pur -09
390. Collectif Volvestre survolté
391. vivre a louverne - mayenne
392. Stop mines 23 – Creuse
393. France Nature Environnement Puy-de Dôme
394. Panneaux hors champs -23 Creuse
395. Janaillat Saint Dizier Masbaraud Vent de Business JDM VDN -23 creuse
396. Collectif Festival ça Marche 79200
397. Association ACC (Astaffort Commune Citoyenne) – Lot et Garonne
398. Collectif JÉCi - agglo d'alès
399. Collectif "Les champs survoltés" – Charentes
400. Association "Sauvegarde de la Sausière"
401. Collectif OSNA -Lot et garonne
402. AVEC – Cher
403. Association Vie Environnement Nature MELGVEN (AVEN MELGVEN) -Finistère
404. FRAPNA Ardèche -07
405. CLPEPA Collectif Limousin de protection d'environnement, les paysages et l'agriculture. - 87
406. Sauvegarde ma Suisse Normande
407. Plateau Survolté -Aveyron
408. Creuse ENVIE – 23
409. les Sérignons Terre Vivante – 05
410. Bien-vivre-a-asnières 72 Sarthe
411. COLLECTIF CITOYEN CAMPSOIS – 83
412. Collectif Clairac nature – 47
413. Association Puisaye Forterre Preservée -yonne 89
414. CSVA 24 -périgord Aquitaine
415. Les Amies de la Conf 21
416. Association Les forêts alternatives du Jura

Organizzazioni europee

Association of Croatian Family Farms (ACFF)

Con il sostegno di:Lisa Belluco, deputata Ecologista-NUPES della 1^a circoscrizione della Vienne (86)Marie Pochon, deputata Ecologista-NUPES della 3^a circoscrizione della Drôme (26)

Léo Walter, deputato LFI delle Alpi dell'Alta Provenza

Loïc Prudhomme, deputato LFI-NUPES della Gironda

Marie José Vergon Trivaudey, responsabile di missione Flora-Vegetazione presso la Direction régionale de l'environnement, de l'aménagement et du logement Bourgogne-Franche-Comté (DREAL BFC)

Hadrien Clouet, deputato LFI-NUPES dell'Alta Garonna

Note:

1: Confédération Paysanne Centre Val de Loire

<https://ccaves.org/blog/wp-content/uploads/Centre-Val-de-Loire-2022-Contribution-SDRADDET.pdf>

2: «Nella fanghiglia agrivoltaica: immersione nella retorica degli industriali del fotovoltaico»

<https://ccaves.org/blog/wp-content/uploads/dans-lagadoue-agrivoltée-2.pdf>

3: Fabien Balaguer, direttore dell'Association française d'agroforesterie. «Contro l'agrivoltaico, l'autonomia contadina», giornale L'Empaillé, autunno 2022

<https://lempaille.fr/contre-lagrivoltaisme-lautonomie-paysanne>

Intervista completa disponibile qui:

<https://ccaves.org/blog/wp-content/uploads/agroforesterie-balaguer-entretien-1.pdf>

4: Il deputato socialista della Meurthe-et-Moselle Dominique Potier durante il voto sulla legge AER nel dicembre 2022

<https://ccaves.org/blog/wp-content/uploads/dans-lagadoue-agrivoltée-2.pdf>

5: «Far vivere il dibattito pubblico e ribaltare i rapporti di forza», Campagnes solidaires, n. 384, giugno 2022. Citato in «L'agrivoltaico, tra pressione finanziaria e conflitti di interesse», rivista Silence, settembre 2023

6: <https://ccaves.org/blog/wp-content/uploads/choix-politique-de-ne-pas-financer-le-pv-sur-toiture-1.pdf>

7: Traiettorie del mix elettrico 2020–2060, 2018

https://presse.ademe.fr/wp-content/uploads/2018/12/ADEME_%C3%A9tude_mix-electrique.pdf

e «Valutazione del potenziale relativo alle aree dismesse e artificializzate idonee all'installazione di centrali fotovoltaiche», Ademe Transénergie, aprile 2019, rapporto e sintesi disponibili su:

<https://www.ademe.fr/evaluation-gisement-relatif-zones-delaissées-artificialisées-propices-a-limplantation-centrales-photovoltaïques>

8: Secondo il rapporto ADEME «Costi delle energie rinnovabili e recupero dei dati 2019»

<https://librairie.ademe.fr/cadic/767/couts-energies-renouvelables-et-recuperation-donnees-2019-010895.pdf>

9: CEREMA

<https://www.cerema.fr/fr/centre-ressources/boutique/zones-activite-economique-peripherie-leviers-requalification>

10: Secondo Rollon Mouchel-Blaisot, prefetto incaricato dal febbraio precedente di una missione interministeriale sulla mobilitazione del suolo industriale

<https://www.lesechos.fr/pme-regions/pays-de-la-loire/les-friches-industrielles-eldorado-foncier-des-collectivites-1947507>

11: «L'analisi che segue dimostra che, spostando il bilanciamento tra fotovoltaico a terra e fotovoltaico su tetto, i sovraccosti per il sistema restano contenuti (...) Si osserva così un sovraccosto annuo di capacità fino a 550 milioni di euro (per il 100% di fotovoltaico su tetto), pari al 2% del costo totale di capacità delle energie rinnovabili (32,3 miliardi di euro annui) e al 10% del costo di capacità del fotovoltaico (5,6 miliardi di euro)»

<https://librairie.ademe.fr/cadic/2889/mix-electrique-rapport-2015.pdf>

12: «Tutti odiano Sun'Agri», L'Empaillé, inverno 2022–2023

<https://lempaille.fr/tout-le-monde-deteste-sun-agri>13: https://www.bfmtv.com/economie/consommation/c-lambert-le-numerique-la-robotique-et-la-genetique-sont-la-troisieme-revolution-agricole_VN-202110120459.html

14: Vedi «Sun'Agri, quando l'agrivoltaico incontra il digitale», rivista Silence, settembre 2023:

«Sensori installati sul terreno misurano numerosi parametri come l'umidità dell'aria e del suolo, la temperatura, la luce, la crescita delle foglie, ecc. In un centro di supervisione a Lione, i dati vengono incrociati con modelli algoritmici di crescita delle piante e Sun'Agri interviene così su tutte le sue parcelle. L'azienda, acquisita da Eiffage, sta attualmente testando telecamere a infrarossi per individuare l'inizio della fioritura. “Cosa è meglio, gli occhi dell'agricoltore o quelli della telecamera?”, si chiede Cécile Magherini, segretaria generale. La visione del futuro della direttrice generale è piuttosto esplicita: “Nel nostro sistema, in futuro possiamo immaginare robot che si collegheranno e lavoreranno sotto la struttura”. Mettere pannelli solari nei campi per produrre “energia decarbonizzata”, poi installare robot per consumare questa elettricità. Il tutto controllato a distanza da uffici grazie a una serie di sensori e all'intelligenza artificiale».

Vedi anche «Sun'Agri e i suoi coltivatori di kilowatt mettono le mani sui Pirenei Orientali», febbraio 2023

<https://ccaves.org/blog/les-cultivateurs-de-kilowatts-font-main-basse-sur-les-pyrenees-orientales/>

e «Tutti odiano Sun'Agri», L'Empaillé, inverno 2022

15: Silicio, alluminio, zinco, piombo, stagno, indio, antimonio presenti nei pannelli: vedi «Composizione dei pannelli fotovoltaici mono e policristallini» (Special Report on Solar PV Global Supply Chain, Agenzia Internazionale dell'Energia, 2022, p. 21). Vedi anche Mineralinfo, 2020

(Antoine Boubault, BRGM)

16: MRAE Bretagna

https://ccaves.org/blog/wp-content/uploads/10116_centralephotovoltaique_folgoet_29_2022.pdf

17: Christian Dupraz, uno dei principali promotori e inventore del termine, mette in guardia sugli «impatti agronomici originali da valutare», come i «rischi elettrici in presenza di animali (elettrosensibilità, elettrocuzione)»

<https://ccaves.org/blog/wp-content/uploads/dans-lagadoue-agrivoltee-2.pdf>

Vedi anche la MRAE Bretagna, che raccomanda per una centrale fotovoltaica «una simulazione del campo elettromagnetico a livello delle abitazioni più vicine (...) in particolare per le persone elettrosensibili»

https://ccaves.org/blog/wp-content/uploads/10116_centralephotovoltaique_folgoet_29_2022.pdf

Il 7 novembre 2022 il tribunale amministrativo di Alençon ha riconosciuto che il degrado della mandria da latte di Alain Crouillebois (allevatore nell'Orne) è «la conseguenza diretta e certa» dell'installazione di una linea sotterranea da 20.000 volt e del suo trasformatore Enedis, condannando Enedis a versare 140.000 euro. Il 29 aprile 2022 il tribunale di Coutances, nella Manche, ha condannato RTE a versare 460.000 euro all'allevatore lattiero D. Vauprès a seguito del passaggio di una linea ad altissima tensione sulla sua azienda. Nel 2015, l'allevatore T. Charuel ha vinto una causa contro RTE per le contaminazioni generate da una linea ad altissima tensione. Vedi anche l'inchiesta di France 3 «Agricoltori sotto tensione, l'omertà francese» <https://ccaves.org/blog/wp-content/uploads/Agriculteurs-sous-tension-FR3-2020.mp4>

Vedi anche il rapporto del deputato Philippe Bolo

<https://www.senat.fr/rap/r20-487/r20-487.html>

18: Dati del 2017, Courrier de l'Oisans, n. 15, inverno 2018. Citato in Il ciclo del silicio, PMO

https://www.piecesetmaindoeuvre.com/spip.php?page=resume&id_article=1589

19: «Il silicio: un elemento chimico molto abbondante, una raffinazione strategica», 2020, Mineralinfo. Citato in Il ciclo del silicio, PMO

https://www.piecesetmaindoeuvre.com/spip.php?page=resume&id_article=1589

20: «Il silicio: gli impatti ambientali legati alla produzione»

<https://ecoinfo.cnrs.fr/2010/10/20/le-silicium-les-impacts-environnement>

Citato in Il ciclo del silicio, PMO

https://www.piecesetmaindoeuvre.com/spip.php?page=resume&id_article=1589

Vedi anche Commissariat général au développement durable, 2020, citato in

<https://www.jne.asso.fr/wp-content/medias/2023/06/Photovoltaique-10-idees-recues-contre-argumentees.pdf>

e Chowdhury et al., 2020, ibidem, nonché «Composizione dei pannelli fotovoltaici mono e policristallini» (Special Report on Solar PV Global Supply Chain, Agenzia Internazionale dell'Energia, 2022, p. 21). Vedi anche Mineralinfo, 2020 (Antoine Boubault, BRGM)

21: Rapporto della LPO

https://ccaves.org/blog/wp-content/uploads/2022_pv_synthese_lpo.pdf

Vedi anche MRAE Bretagna. Parere deliberato della missione regionale dell'autorità ambientale della Bretagna sul progetto di centrale fotovoltaica a terra nel comune di Folgoët (29)

https://ccaves.org/blog/wp-content/uploads/10116_centralephotovoltaique_folgoet_29_2022.pdf

e FRB (Fondazione per la Ricerca sulla Biodiversità), 27/10/2017, sintesi dello studio «Energie rinnovabili e biodiversità: implicazioni per il raggiungimento di un'economia verde», Alexandros Gasparatos et al., 2017, Renewable and Sustainable Energy Reviews 70, p. 161–184

22: Rapporto LPO di ottobre 2022

https://ccaves.org/blog/wp-content/uploads/2022_pv_synthese_lpo.pdf

«Centrali fotovoltaiche e biodiversità», LPO, ottobre 2022, che raccoglie 151 studi scientifici a livello mondiale ed è l'unica sintesi pubblicata in francese fino alla fine del 2022. Vedi anche la sintesi di Jura Nature Environnement

<https://www.jne.asso.fr/wp-content/medias/2023/06/Photovoltaique-10-idees-recues-contre-argumentees.pdf>

e lo studio della FRB (Fondazione per la Ricerca sulla Biodiversità), 27/10/2017, «Energie rinnovabili e biodiversità: implicazioni per il raggiungimento di un'economia verde», Alexandros Gasparatos et al., 2017, Renewable and Sustainable Energy Reviews 70, p. 161–184

23: Affittare i propri terreni può rendere da 2.500 euro all'anno per ettaro fino a 10.000 euro all'anno per ettaro. Far pascolare le pecore su 90 ettari può fruttare anche 30.000 euro all'anno. Vedi la nota di posizionamento della Confédération Paysanne

https://www.confederationpaysanne.fr/sites/1/mots_cles/documents/Positionnement_agriphotovolta%C3%AFsme.pdf